

VIABILITA' INTESA REGIONE-PROVINCE, 5T REALIZZERA' LA CENTRALE OPERATIVA

Una rete di sensori per aumentare la sicurezza sulle strade piemontesi

Il monitoraggio del traffico consentirà interventi mirati

L'obiettivo è ambizioso: presidiare i punti sensibili delle strade piemontesi con una rete capillare di sensori e, tramite una centrale operativa, impiegarli per monitorare il traffico in tempo reale. Uno strumento sofisticato, che a breve e medio termine permetterà di pianificare gli interventi sulla sicurezza stradale.

Lo prevede il protocollo d'intesa firmato dalla Regione, nella persona dell'assesso-

re Bonino, con gli assessori alla Viabilità delle otto Province piemontesi. «Toc»: questo l'acronimo del Traffic Operation Center la cui realizzazione è affidata al Consorzio 5T. Riceverà le informazioni da sensori e infrastrutture pubbliche (spire, telecamere, etc.), come dalle flotte pubbliche, integrandoli ed elaborandoli con dati variegati (meteo, eventi, segnalazione delle forze dell'ordine, lavori pubblici, incidenti). Quanto basterà, spiega Alberto Avetta, assessore alla viabilità della Provincia di Torino, per permettere alla centrale di fornire agli enti pubblici e al cittadino servizi di infomobilità basati su una mappa del traffico più completa, dettagliata e aggiornata. Applicazione all'avanguardia, si premetteva, che potrà dialo-

gare con i navigatori sulle auto: specialmente quelli di ultima generazione.

«Il progetto prevede la posa di 216 sensori sulle strade piemontesi nel biennio 2012-14, l'allestimento di una centrale operativa e la posa di pannelli a messaggi variabili con le indicazioni sulla situazione del traffico - spiega Barbara Bonino, assessore ai Trasporti -. Il costo totale è di 3,5 milioni, di cui 2,6 di fondi Fas, oltre a 700 mila euro per la centrale operativa attinti da fondi regionali. Il Toc ha una duplice valenza: da un lato, assicurare agli utenti informazioni dettagliate in tempo reale sulla situazione del traffico e sull'agibilità delle strade; dall'altro, fornire agli enti gestori i dati puntuali per ottimizzare la pianificazione degli

interventi. In aggiunta, la mole di dati ci consentirà di prevedere criticità sulla rete e di adottare le misure per migliorarne la sicurezza».

Le Province si impegnano a fornire l'assistenza amministrativa (permessi, autorizzazioni, etc.) per installare le nuove apparecchiature, con i relativi accessori, e ad attivare i contratti per la trasmissione dei dati (acquisto SIM più traffico dati). Inoltre, sosterranno nel tempo gli oneri per la trasmissione dei dati, per l'eventuale alimentazione elettrica, per la fornitura dell'assistenza di primo livello, e forniranno a 5T i dati di traffico delle postazioni di sensori offline relativi ai rilevamenti periodici effettuati. Queste informazioni saranno trasmesse in formato elettronico e dovranno riportare il numero dei veicoli transitati e la velocità media di percorrenza. [ALE.MON.]



Controllo costante
Il nuovo sistema concordato dalla Regione con le Province permetterà di prevenire le criticità sulla rete piemontese e di pianificare in modo migliore le misure degli enti pubblici per aumentare la sicurezza stradale

